Siracusa. Piani delle Opere Pubbliche e delle alienazioni, oggi il "si" del consiglio comunale

Il piano triennale delle Opere pubbliche e il piano delle alienazioni degli immobili comunali. Sono i punti all'ordine del giorno per il consiglio comunale di oggi pomeriggio. La convocazione della presidente, Moena Scala è per le 17,30. Si tratta di due passaggi propedeutici all'approvazione del nuovo Bilancio di Previsione (2018), per cui i consiglieri hanno presentato i loro 120 emendamenti in totale. Il "via libera" dello strumento finanziario è atteso per il prossimo sabato, allo scadere del termine fissato per l'acquisizione dei pareri tecnici e contabili degli uffici e del parere dei Revisori di Conti agli emendamenti. Il più alto numero di proposte di modifica porta la firma di Salvo Castagnino (come primo firmatario), seguito dai 27 di Ezechia Paolo Reale, dai 16 di Michele Mangiafico e dei 13 di Chiara Catera. A seguire, 9 emendamenti che vedono come primo firmatario Ferdinando Messina, Enzo Pantano con 6, Carlo Gradenigo ha presentato 4 emendamenti e infine Sergio Bonafede, con tre emendamenti e Curzio Lo Curzio con le sue due proposte di modifica. Uno ciascuno gli emendamenti presentati da Andrea Buccheri, Salvatore Costantino, Alessandro Di Mauro, Cetty Vinci e Chiara Ficara.

Siracusa-Gela, Ficara (M5S): "Ora la parte difficile, meno sopralluoghi e più studio"

“Ci piacerebbe poter condividere lo stesso ottimismo dell’assessore Falcone. Per l’avvio dei cantieri della Siracusa-Gela arriva ora la parte più difficile per la Regione”, affermano i parlamentari nazionali del M5s, Paolo Ficara e Marialucia Lorefice. Ficara, componente della Commissione Trasporti della Camera, e Lorefice, presidente della Commissione Affari Sociali, spiegano come “tramite il Cas, la Regione dovrà ora assicurare il pagamento dei tanti crediti vantati dalle ditte impegnate. Qui a Roma, il Ministero dello Sviluppo Economico guidato da Luigi Di Maio, ha dato il via libera per il passaggio di consegne tra la Condotte spa, terza società di costruzioni in Italia al momento commissariata, e la Cosedil, che con Condotte si era aggiudicata l’appalto in associazione di imprese, garantendo così la prosecuzione dei lavori dell’importante infrastruttura”. Poi, rivolti all’assessore regionale Falcone, Ficara e Lorefice “in punta di piedi” suggeriscono “meno sopralluoghi e più studio delle carte e delle procedure. Curioso poi parli di pressing continuo della Regione visto che fino ad inizio dicembre il Ministero attendeva ancora le comunicazioni del Cas. Arrivate dopo solleciti, anche nostri, hanno permesso ai tecnici ministeriali di predisporre in un paio di settimane il nulla osta al subentro ed alla ripresa dei lavori”.

Per Paolo Ficara e Marialucia Lorefice, la Siracusa-Gela “non può continuare ad essere materia di scontro politico tra Palermo e Roma o continua promessa tra una elezione e l’altra. Dobbiamo, tutti, mostrare concretezza. Meno proclami, invitiamo l’assessore Falcone all’inaugurazione dei lotti in costruzione per stringergli, in quella occasione, la mano”.

Siracusa. Incendio all'ex Tribunale di piazza Adda, lievi danni

Sono dovuti intervenire i Vigili del Fuoco per spegnere l’incendio che si era sviluppato nella serata all’interno del complesso che ospitava decenni addietro il Tribunale, nei pressi di via Adda. La struttura è attualmente abbandonata e divenuta negli anni ricettacolo di spazzatura e topi e rifugio per senzatetto. Sono in fase di accertamento le cause, privilegiata la pista dolosa. Sul posto anche la Polizia. Indagini in corso.

Siracusa. Spartitraffico in via Cannizzo, emendamento in consiglio comunale

Uno spartitraffico in via Bartolomeo Cannizzo, la strada che fu teatro del tragico incidente stradale in cui ha perso la vita il giovane Renzo Formosa. La proposta è del gruppo dei Democratici per Siracusa. Un emendamento che prevede uno stanziamento di 118 mila euro.
“Riteniamo che questo cambiamento – dice Salvatore Costantino – sia davvero importante sia per viabilità sia per sicurezza visto che via Bartolomeo Cannizzo, pur rappresentando una zona periferica della città, sia una via trafficata e degna di ogni

attenzione”. Abbiamo già chiesto la disponibilità agli uffici – dice Andrea Buccheri – di far partire l’iter, qualora l’emendamento vada a buon fine, per l’assegnazione dei lavori dal 27 dicembre>.<Chiaramente– sottolinea Costantino – la realizzazione dello spartitraffico dove perse la vita il giovane Formosa non è un gesto da strumentalizzare ma solamente la volontà di apportare delle modifiche positive per una città sempre più accessibile e sicura>.<Sono fiducioso del buon esito – dice il consigliere Michele Buonomo – poiché abbiamo ritenuto opportuno puntare su un unico emendamento per poter realizzare un’opera pubblica per la città>.<Siamo certi – dice Costantino – che aprire un nuovo capitolo di spesa dedicato a via Bartolomeo Cannizzo sia una mossa importante e speriamo anche apprezzata dai cittadini>.

Siracusa. Centri di raccolta chiusi, "e gli sconti per i cittadini?"

Cantiere Siracusa interviene sulla mancata riapertura dei centri comunali di raccolta. “Non si assicura così la data del 31 dicembre per raggiungere la premialita a tutti coloro che hanno conferito i rifiuti durante l’anno per poter usufruire dello sconto in bolletta per l’anno 2018”. Per questo i consiglieri comunali Catera, Trimarchi, Bonafede ed Impallomeni chiedono che “venga prorogato al mese di gennaio 2019 il termine di scadenza per il conferimento dei rifiuti presso i CCR per tutti i cittadini che sono vicini al raggiungimento della soglia per l’ ottenimento della premialità”.

Siracusa. Santa Lucia e il poster in via Roma che offende i devoti

Nella settimana di festa destinata a Santa Lucia, compare in via Roma un insolito manifesto. Vi appare la patrona siracusana secondo una delle più note immagini. Ma a differenza dell'iconografia classica, Lucia mostra un piattino vuoto e con il braccio sinistro si produce nel gesto del "vi tengo d'occhio".
Nessun riferimento all'autore della stampa che però ha fatto gridare i devoti alla blasfemia. Dall'altra parte, più voci difendono la libertà della creazione artistica.
C'è anche un precedente, quando apparve una Santa Lucia con gli occhiali da sole. Alla Mazzarrona qualche critica accompagnò la realizzazione del grande murales che propone una giovane Lucia versione teen ager.

Siracusa-Gela, a febbraio ripartono i cantieri: l'annuncio della Regione

È stato emanato l'atteso via libera, da parte del Dipartimento vigilanza enti del Ministero dello Sviluppo economico, al subentro integrale di Cosedil nell'appalto per la costruzione dei lotti 6, 7 e 8 (tratto Rosolini-Modica) della Siracusa-

Gela. L’azienda prende il posto di Condotte spa, azienda capofila del consorzio Cosige che si era aggiudicato l’appalto. Cosedil deteneva il 30 per cento della commessa, mentre adesso si occuperà del completamento dell’intera opera.
L’assessore regionale alle Infrastrutture, Marco Falcone, parla di mesi di pressing costante del governo regionale sul Ministero per accelerare la procedure di autorizzazione al subentro di Cosedil, al fine di far ripartire rapidamente il cantiere e di evitare che la Siracusa-Gela restasse una grande incompiuta. “Dopo quattro mesi – commenta – il Consorzio autostrade siciliane può adesso definire la trattativa con Cosedil. La società deve però risolvere le questioni attinenti ai debiti del Cosige, ovvero il consorzio di cui fino ad oggi Cosedil ha fatto parte”.
Prima della fine dell’anno, incontro operativo con il Cas e l’impresa anche “per garantire quanto più è possibile i vari creditori locali e poter così riaprire a pieno regime i cantieri entro l’inizio di febbraio”.

Siracusa. Teatro comunale, che sfortuna! I fulmini mandano ko l'impianto elettrico

La “pioggia” di fulmine di due notti fa ha causato un fuoriprogramma al teatro comunale di Siracusa che di certo continua a godere di poca fortuna. Un fulmine, infatti, ha colpito lo storico edificio di Ortigia causando il cortocircuito dell’intero sistema elettrico. Alcune tegole sono cadute sulle uscite di sicurezza.

L’assessore alla cultura, Fabio Granata, insieme a tecnici comunali ha eseguito una serie di sopralluoghi sulla sommità del teatro, nel tentativo di garantire il normale prosieguo della stagione teatrale appena cominciata e in vista del debutto del cartellone comunale. “Nonostante il nostro impegno, siamo costretti a rinviare lo spettacolo di Salvo Piparo “Le Favole del Mare” a data da destinarsi. Ci scusiamo con la Compagnia e con gli spettatori e speriamo di recuperare al più presto”, le sue parole.

L'Annunciazione, la movimentazione sconsigliata e gli assessori: l'opinione di Silvia Mazza

Sulle polemiche divampate attorno al prestito dell’Annunciazione di Antonello da Messina interviene la giornalista e storica dell’arte Silvia Mazza. Già nel 2016 aveva evidenziato l’inopportunità di spostare il dipinto in un articolo pubblicato su «Il Giornale dell’Arte», criticando le scelte dell’allora Soprintendente di Siracusa Rosalba Panvini che reagì presentando una querela per diffamazione nei suoi confronti. Il 7 dicembre scorso il gip di Torino, ritenendo meritevole di accoglimento la richiesta del pm, l’ha archiviata. Alla notizia ha dato risalto Gian Antonio Stella su «Il Corriere della Sera» (https://www.corriere.it/opinioni/18_dicembre_11/querele-infondate-avvocati-pagare-eb1830aa-fd5c-11e8-84b7-ff9bf5ee4344.shtml) ed è stata riportata dall’Associazione Nazionale Forense.

“Tra le molte considerazioni e notizie circolate, più o meno a sproposito, c’è anche quella secondo la quale il dipinto di Antonello rientrerebbe nell’elenco di opere riconosciute come inamovibili dal decreto 1771 del 2013. E ciò per via per le sue critiche condizioni conservative. Chiariamo subito – spiega Silvia Mazza – che tale decreto, firmato dall’allora assessore Mariarita Sgarlata, non nasce per tutelare opere particolarmente fragili, Antonello compreso. Basta scorrere l’elenco per riscontrare che non sia così: penso alla Phiale di Caltavuturo in gran forma o agli Argenti di Morgantina che sono così inamovibili da trovarsi attualmente non ad Aidone, ma al Met di New York. La norma fu scritta, invece, per chiudere i rubinetti del prestito facile o almeno così si disse, in occasione del contenzioso sorto tra la Regione siciliana e alcuni musei statunitensi ai quali erano state prestate delle opere. Disciplina, infatti, solo i prestiti extra regionali anche se a dimenticarsene, incredibilmente, fu la sua stessa firmataria: lo invocò per argomentare il suo no al prestito a Palazzolo Acreide, ad appena 40 km da Siracusa!E anche Palermo è ancora in Sicilia…”, dice ancora la storica dell’arte.
“Ma, soprattutto, è tutt’altro che una norma blinda prestiti, non facendo altro che allentare le maglie del prestito proprio per quella ristretta lista di 23 beni, tra cui l’Annunciazione, riconosciute come ‘risorsa essenziale delle azioni di valorizzazione del patrimonio culturale in Sicilia’. Lo scrivo da anni, grazie, infatti, a una deroga (art. 4) sposta la valutazione di questioni specialistiche dai tecnici ai politici, alla Giunta di Governo, consentendo a quest’ultima piena libertà di movimento, a prescindere dalle questioni di opportunità sollevate dai tecnici. È già avvenuto di recente. Nel 2016, in tempi insolitamente rapidissimi, la Giunta fornì parere positivo al prestito di un’altra opera dello stesso Antonello da Messina, l’Annunciata della Galleria Regionale di Palazzo Abatellis a Palermo. Contro il parere negativo dell’allora direttore del museo Gioacchino Barbera, fu dato l’ok al prestito alla volta di una dubbia mostra

(«Mater») di una dubbia Fondazione milanese, tanto che i Musei Vaticani avevano ritirato le opere in un primo momento concesse in prestito alla prima tappa dell'evento espositivo a Parma, come mi disse l'allora direttore Antonio Paolucci. La seconda tappa della mostra a Torino alla fine saltò, ma dalla Sicilia, intanto, il via libera lo si era dato senza batter ciglio. Grazie alla deroga prevista dal decreto Sgarlata", argomenta Silvia Mazza.
"Deroga di cui si servì anche la stessa attuale consigliera del ministro Bonisoli. Come oggi l'assessore Tusa difende la validità culturale della mostra a Palermo, nel 2013 l'allora assessore Sgarlata sottolineava quella del Mart di Rovereto per cui l'Annunciazione aveva lasciato Siracusa. Allora, è il caso di ricordare, venne richiesto il parere dell'Istituto Superiore Conservazione e Restauro di Roma, condizione oggi opportunamente posta anche dal direttore del Bellomo, Lorenzo Guzzardi. E la risposta fu positiva. Attenzione, però, perché, a quanto pare, non basta invocare il parere del tecnico. Infatti, ad esprimersi, in contraddizione con il compianto professore Giuseppe Basile, che aveva curato per l'Istituto romano l'ultimo restauro tra il 2007e il 2008, fu un tecnico che non ebbe alcun ruolo in quest'ultimo, invece che quello probabilmente più titolato, il dottor Roberto Ciabattoni. È proprio a lui che, invece, nel 2016 ho chiesto cosa ne pensasse, dato che aveva effettuato indagini diagnostiche sul dipinto di Siracusa e che, tra i massimi esperti in materia di movimentazione e trasporto delle opere d'arte (suoi i "sistemi" per il Satiro di Mazara del Vallo e i Bronzi di Riace), si era occupato anche del suo trasporto in sicurezza da Roma a Siracusa. La risposta fu che si sentiva di poterne 'sconsigliare la movimentazione'.
Ecco, sarà meglio ricordarsi di questi recenti trascorsi, quando verrà il momento di citare non a sproposito il decreto del 2013, cioè quando saranno assessori come quelli alla Salute, alla Famiglia o dell'Agricoltura a stabilire se la pellicola pittorica dell'Annunciazione potrà affrontare il viaggio alla volta della seconda tappa della mostra a Milano".

Siracusa. Istituto Fermi, lavori ok e scuola in ordine: "volantinaggio strumentale"

L’azione di volantinaggio dei militanti di Blocco Studentesco non è piaciuta al dirigente scolastico dell’istituto Fermi. Che risponde con dati di fatto alle accuse sulle condizioni strutturali dell’edificio che ospita l’importante scuola. “Sono conclusi i lavori di messa in sicurezza della facciata esterna; portati a termine anche i lavori di messa in sicurezza delle terrazze e sono in fase di espletamento i lavori di ripristino e di ristrutturazione dei solai interni del quarto e del terzo piano dell’edificio”, precisa il dirigente Antonio Ferrarini.
Il preside del Fermi segnala “la completa estraneità alla comunità scolastica del fantomatico gruppo studentesco” ed ha denunciato alle forze dell’ordine l’azione i volantinaggio che rischia di “turbare la serenità degli studenti e delle famiglie del Fermi”.